Giovedì 3 Ottobre 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XIX - N. 235.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

Il Congresso dei Comuni per l'autonomia.

Come già dicemmo, il Congresso fra i rappresentanti dei principali Municipii italiani sta per essere effettuato.

A Milano si è riunita la commissione ordinatrice del Congresso. Erano presenti il comm. Mariotti sindaco di Parma, il Mussi sindaco di Milano ed i consiglieri comunali on. Federici, Maino, Marenzi. Si approvò lo schema di statuto e si fissò l'ordine del giorno che è il seguente:

1. Costituzione dell'Associazione e discussione dello statuto.

2. Proposta di temi da parte dei Comuni e nomina di commissioni per lo studio di essi.

3. Nomina del Comitato direttivo.

4. Designazione della sede del secondo congresso.

Lo scopo della progettata Lega italiana dei Comuni è indicato dall'art. 2 dello statuto, che suona così:

« Art. 2. — Lo scopo dell'Associazione è quello di vigilare e tutelare più efficacemente, col mezzo di una completa organizzazione, gli interessi, i diritti e l'autonomia dei Comuni ove siano menomati dalle leggi vigenti o possano esserlo da disegni di legge, e di occuparsi di qualunque altro oggetto che interessi la generalità dei Comuni ».

DALLA CAPITALE

Giolitti colpito da malaria — Invasione di zanzare.

Roma 2. — L'on. Giolitti fu dai medici consigliato di allontanarsi per qualche giorno da Roma.

E' constatato che egli fu punto dalle zanzare malariche presso Tivoli.

Quella zona è *quest'anno invasa* da miriadi di zanzare, e ciò grazie all'umidità eccessiva ed al continuo alternarsi di pioggie e di giornate calde.

In alcune località più del 50 0|0 degli abitanti si trovano malati.

Appena tornato l'on. Ronchetti, l'on. Giolitti si recherà a passare qualche altro giorno a Cavour, e non andrà più a Milano per accompagnare il Re.

Il cambio decennale della Rendita.

Roma 2 — Il cambio decennale delle cartelle di rendita procede alacremente; al Ministero non si è verificato il minimo inconveniente.

Delle cartelle in circolazione, che ascendono a 1,732,000 se ne sono presentate al cambio circa 1,100,000, ed all'estero su 300,000 circa se ne sono presentate al cambio finora circa 70,000.

Tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia furono forniti di nuove cartelle e la casa Rotschild di Parigi ne ha avuto per 42 milioni di lire di rendita rappresentati in 316,000 titoli.

Un prossimo discorso del Pres. del Consiglio sulla legislazione del lavoro.

Si annunzia che il Presidente del Consiglio on. Zanardelli accettò l'invito della Società operaia di Gardone in Val Trompia.

Colà, dopo la visita dei Sovrani a Milano, gli sarà offerto un banchetto di 500 coperti, ed egli ne prenderà occasione per pronunciare un discorso sulla legislazione del lavoro, rispondendo alle critiche che gli sono state rivolte dopo l'esposizione delle sue idee in proposito da lui fatta alla Camera.

Egli dirà di trovarsi in perfetto accordo col collega Baccelli sul progetto della legislazione del lavoro, che verrà discusso appena aperta la Camera.

Zanardelli toccherà pure nel suo discorso l'argomento dei provvedimenti tributari.

Il giro ufficiale dei Sovrani in Italia
Genova, Firenze, Napoli, Palermo.

Roma 2. — Si annunzia che la terza delle grandi città, che i Sovrani visiteranno in forma ufficiale, sarà Genova.

Dopo Genova, i Reali andrebbero a Firenze. Ultime sarebbero Napoli e Palermo.

Queste visite avrebbero tutte luogo prima della ripresa dei lavori parlamentari.

Per ora i Sovrani non si arresteranno in alcuna delle città minori.

Il Re a Milano.
Sovranità e democrazia.

Il *Capitan Fracassa* rileva il significato della visita imminente a Milano del Re, accompagnato dai ministri liberali, e accoltovi dai magistrati eletti dalla democrazia vittoriosa.

Essa significa la concordia degli elementi sani della Nazione per risolvere i problemi ormai impellenti alla coscienza di quanti amano la patria e le istituzioni.

I bassifondi e gli... altifondi
della camorra napoletana.

A Napoli sempre più viva è la polemica sulle responsabilità dell'attuale stato sanitario.

Mentre gli imparziali approvano il telegramma del ministro dell'interno al prefetto Tittoni, col quale gli esprime tutta la fiducia del Governo, e trovano che il Governo non poteva far altrimenti per rialzare il prestigio del suo rappresentante in momenti così gravi, molti se ne dimostrano furenti.

Si vuole la testa del Tittoni, apparentemente per la mancata preveggenza delle autorità, in fatto perchè il Tittoni è reo di essere d'accordo col senatore Commissario regio Saredo, nel volere che giustizia si faccia contro le porcherie commesse da pezzi grossi e piccoli nelle amministrazioni cittadine e che ora *vengono* a galla, incominciando coi mandati di comparizione contro l'ex sindaco Summonte ed altri di lui compari.

Il processo Palizzolo
(Tredicesima udienza).

Bologna 2. — Intervennero all'udienza spettatori cospicui esteri, quali S. E. Darling, giudice dell'Alta Corte di Londra, membro della Camera dei Lordi, mistress Clemens Rose ecc.

Il Presidente mosse parecchie contestazioni al Palizzolo. Il P. M. cav. Bertola fa sue le contestazioni con domande molto stringenti, e il Palizzolo risponde con abbondanza di frasi, gestendo colle mani e cogli occhi.

Il P. M. chiese al Palizzolo se è vero che vi sono parecchie sorta di mafie, o gruppi. Il Palizzolo risponde che questa è leggenda dei pennaiuoli e denigratori della Sicilia.

Dice che la mafia non è che una espiazione dell'indole siciliana, che preferisce di far giustizia da sè perchè non ha fede in quella fiacca, incerta, che per tanto tempo è mancata nell'isola.

Le contestazioni del P. M. al Palizzolo seguono anche nella seduta pomeridiana.

Il cancelliere Biscione legge la citazione di Giuseppe Gentile ai coeredi e a Palizzolo.

Leggesi il telegramma di Nicotera chiedente conto dell'ammonizione di Palizzolo e Tonina, nonchè la risposta del prefetto e il benestare del ministro al prefetto, che era nel '77 il Manusardi.

Nelle terre di lingua italiana.
Un busto a Dante a Pola.

Si ha da Pola che l'altro giorno, dopo uno smagliante discorso tenuto dal dott. Glezer al Politeama Ciscutti, venne inaugurato sotto l'atrio del Municipio il busto di Dante Alighieri, opera bellissima dello scultore Ettore Ferrari.

Lo studente Rudinis fece la consegna del busto al podestà Rizzi, che rispose con un *inno al padre della lingua* italiana. Assisteva tutta la cittadinanza, alla cui sottoscrizione si deve il magnifico busto. Erano pure rappresentate varie città istriane e moltissime associazioni.

Vennero spediti telegrammi a Roma ed a Racconigi.

Fra dalmati e croati.
S. Girolamo burrascoso.

Si ha da Zara che in occasione della festa di S. Girolamo, vi *furono* dimostrazioni tumultuose in parecchie località della Dalmazia.

*

A Roma, in occasione della festa di S. Girolamo, i croati hanno fatto distribuire *gratis* uno stampato rappresentante S. Girolamo, circondato da stemmi della Croazia, Slavonia, Bosnia, ecc.

E' morto Enrico Nestore Legnazzi.

L'altra sera morì improvvisamente a Padova, in via Paolotti, il professore universitario di geometria descrittiva Enrico Nestore Legnazzi.

Era nato a Brescia nel 1826. — Egli ebbe parte attiva nel risorgimento della patria, al cui ideale tutto si dedicò con affetto. Egli si conservava sempre un entusiasta. Alle feste patriottiche era sempre il primo, col berretto di veterano e col petto coperto di medaglie.

La sua morte suscita in tutti un sincero dolore e singolarmente in tutta una generazione di studenti che l'hanno amato.

Vedi altre notizie in 3ª pagina

Interessi e cronache provinciali.

Ai signori corrispondenti raccomandiamo: sollecitudine — chiarezza — brevità.

La crescente diffusione del «Friuli» nella Provincia, il corrispondente aumento del notiziario, esigono economia di spazio.

Le concessioni d'acque del Tagliamento e del Fella.
Un grido d'allarme.

Ci scrivono da Gemona, in data 30 settembre:

In mezzo al salutare risveglio industriale di queste Provincie del Veneto, che vivamente si manifesta col sorgere di importanti stabilimenti in ogni punto, col mettere a profitto le immense risorse di forze idrauliche, è strano vedere come si lascino passare inosservati, sia dalle popolazioni che dagli enti morali, i grandiosi impianti di derivazione di forze idrauliche progettate sul Tagliamento e le conseguenze che esse vengono ad apportare in questa Provincia.

Non parliamo degli interessi d'ordine privato direttamente compromessi, degli utenti inferiori alla presa, quali il Consorzio Roiale, quello del Ledra ed altri, i quali hanno già dimostrato di saper difendere valorosamente i loro diritti; ma crediamo sia bene richiamare l'attenzione invece sugli interessi d'ordine generale, dei quali dovrebbero occuparsi le Autorità tutorie, i Comuni, la Provincia, la nostra Camera di commercio e tutte quelle altre istituzioni scopo delle quali è di curare lo sviluppo industriale, commerciale ed agricolo del nostro paese, e che appunto per questo dovrebbero vivamente interessarsi ad una questione che ci sembra vitale per tutti questi interessi.

×

I progetti presentati per la domanda della concessione di derivazione dal Tagliamento sono due.

Il primo, con la presa sul Tagliamento mediante una diga attraverso il letto verso Cavazzo e precisamente presso al monte Curiona di fronte ai Rivoli Bianchi, intende estrarre 15 m. d'acqua dal fiume e convogliarla mediante canale fino al lago di Cavazzo, facendo il salto e l'Edificio idraulico poco prima del lago stesso per prendere l'acqua nel letto del Tagliamento presso Peonis sotto Trasaghis, ottenendo una forza di circa 17000 cavalli.

Il secondo avrebbe invece una presa sul Fella-Tagliamento sopra Ospedaletto, per un volume di circa 10 m.c., e renderebbe l'acqua presso Braulins, utilizzando una forza di circa 8000 cavalli.

×

Incominciando ora da esaminare la questione industriale, a tutta prima, par assurdo che l'utilizzazione di tale forza idraulica possa essere dannosa all'industria; parrebbe anzi che dovesse dare alla medesima un vivo impulso e procurare lavoro a queste regioni, dove la mancanza di ogni industria rende necessaria una enorme emigrazione di questa laboriosa popolazione.

Ma noi ci domandiamo: Come, dove a che cosa servirà questa forza colossale?

Ed esaminando le domande di concessione non troviamo *risposta alcuna* a questo proposito, nè alcuna risposta concreta si sa che sia stata data dai richiedenti.

Appare invece evidente che non sia l'industriale laborioso che viene fra noi ad importare un lavoro proficuo, ad arricchire le nostre provincie dei suoi capitali, a stabilirvi opifici che daranno lavoro agli operai nostri; ma semplicemente il monopolio delle forze idrauliche che fa sentire qui la sua mano, che cerca di mettersi fra noi in condizioni a che l'industria che deve sorgere debba passare a tempo opportuno dalle forche caudine delle sue tariffe. E notiamo che questo fatto è tanto più grave inquantochè non è isolato; ma è tutta una rete che avvolge il nostro Friuli, che sbuca qua e là sotto nomi diversi pur essendo un' essenza sola.

Che importa dove saranno utilizzate le nostre forze idrauliche? I trasporti elettrici permettono ora di portarle a centinaia di mille metri e potranno andare lontani, in Austria se occorre, purchè ci sia l'interesse dei concessionarii.

Non quindi un utile ma un danno enorme, irreparabile all'industria nostra, può *riuscire un'opera fatta su queste basi* con questi criterii finanziari; ed è su questo punto che crediamo necessario richiamare l'attenzione delle nostre popolazioni, dei nostri corpi morali, che sentiamo il bisogno di dir loro: Vegliate e provvedete!

Non aspettate a pentirvi quando vedremo le nostre ricchezze idrauliche passare sui fili aerei e portare lontano, in altre regioni, la vita, il lavoro, il benessere, mentre noi che le abbiamo qui, che fummo tanto ingenui da illuderci o da addormentarci, mentre altri lavoravano a nostro danno, dovremo come oggi assistere all'esodo dei nostri operai che, seguendo quei fili, andranno *lungi dal loro tetti per ritrovare quelle* stesse forze che ci siamo lasciati togliere e sfruttare per altri producendo ricchezze che sono e dovrebbero restare cosa nostra? — Vegliate, provvedete — ripetiamo ancora ai nostri Comuni, alla nostra Provincia, ai nostri industriali stessi, cui la remissività di oggi potrebbe procurare un padrone domani.

Vegliate e provvedete come tutti i vostri amministrati hanno diritto di esigere da voi, per evitare che un monopolio a base di finanza e di speculazione venga a strozzare al suo nascere quell'industria che comincia oggi appena a far entrare la nostra provincia nella vita comune colle sorelle italiane alle *quali siamo tuttora tributari della* maggior parte dei prodotti industriali.

La cosa ci pare di abbastanza interesse da meritare l'attenzione delle nostre autorità e delle nostre popolazioni ad una larga pubblica discussione, dalla quale sorga la luce chiara; e noi saremo i primi ad esserne lieti se ci si potrà persuadere che fummo pessimisti, che abbiamo dato un falso allarme, preferendo ciò al vedere un interesse di tanta importanza passare inosservato strisciare quasi nel silenzio e nell'oscurità.

Con altra nostra parleremo di quanto riguarda gli interessi agricoli e commerciali.

Z.

Esposizione di animali bovini
della zona Carnica.

Tolmezzo, ottobre 1901.

Ecco il manifesto pubblicato dalla Commissione incaricata dell'ordinamento della Mostra:

La speciale Commissione incaricata dell'ordinamento della Mostra, presi gli opportuni concerti coll'on. Municipio di Tolmezzo, il quale ha già deliberato di *nulla ommettere per favorire questo* importante concorso, rende pubblicamente noto:

1. Il giorno 4 novembre 1901 — ricorrenza del mercato di bestiame — avrà luogo in Tolmezzo una esposizione di animali bovini di razza da latte.

2. Gli animali devono essere inscritti non più tardi del 31 ottobre e presentati alla Commissione in piazza Garibaldi prima delle 9 ant. del giorno 4 novembre.

3. Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio.

4. Gli animali bovini da esporsi, che non siano inscritti nelle cat. *A* e *F*, devono esser nati ed allevati in provincia.

5. E' esclusivamente ammesso bestiame con attitudine lattifera e tutti i capi devono essere riproduttori. Sono perciò esclusi da premi gli animali castrati o eccessivamente ingrassati.

6. I premi vengono pagati dal municipio di Tolmezzo, il quale ottenne il concorso del r. Ministero d'agricoltura industria e commercio, on. Deputazione provinciale, Camera di commercio, Banca carnica ed Associazione agraria friulana.

7. Speciale Giuria, giudicherà sul grado di merito dei capi o gruppi esposti.

8. Saranno accordate le possibili facilitazioni agli espositori che si recheranno a Tolmezzo cogli animali la sera precedente alla Mostra quando provengano da luoghi lontani.

9. Un espositore non può conseguire più di un premio in denaro in ciascuna categoria, qualunque sia il numero degli animali da lui presentati e riconosciuti meritevoli di premio. Si rilascieranno diplomi di merito equivalenti a premi per gli animali non premiati per la detta ragione.

10. I premi per torelli importati non verranno pagati se non dopo provato di averli tenuti nella zona Carnica per due stagioni di monta. Le lire 500 poi assegnate dall'on. Deputazione provinciale potranno venire ripartite o tutte od in parte secondo il numero dei capi meritevoli fra i torelli importati che la Giuria troverà degni di considerazione o atti al miglioramento della razza lattifera.

Distinta dei premi.

Cat. *A* — *Torelli* importati nella zona carnica pel miglioramento del bestiame. Premi per complessive L. 500, assegnate dall'on. Deputazione provinciale di Udine.

Cat. *B* — *Torelli* nati ed allevati nella zona carnica da 8 a 24 mesi. — Premi tre: uno da lire 50 - uno da lire 30 - uno da lire 20.

Cat. *C* — *Vitelle* da 6 a 12 mesi. — Premi sei: uno da lire 40 - uno da lire 30 - due da L. 25 - due da L. 15.

Cat. *D* — *Giovenche* da 1 a 3 anni. — Premi sei: uno da lire 60 - uno da lire 50 - due da L. 30 - due da L. 25.

Cat. *E* — *Vacche* da 3 ad 8 anni. Premi sei: uno da lire 40 - uno da lire 30 - due da L. 25 - due da L. 15.

Cat. *F* — *Gruppi* di almeno quattro capi rappresentanti un particolare allevamento.

Medaglia d'oro della Camera di commercio per gruppo di riproduttori (merito assoluto).

Medaglia d'oro della Banca Carnica per gruppo di riproduttori.

Medaglia d'argento dell'Associazione agraria friulana per gruppo di riproduttori.

Medaglie di bronzo dell'Associazione agraria friulana per gruppi di riproduttori.

Il quest'ultima categoria (*F*) sarà tenuto conto del numero dei capi formanti il gruppo, e si ammettono anche animali premiati in altre categorie.

La Commissione ordinatrice

Beorchia Nigris avv. Michele (sindaco di Tolmezzo presidente), Brunetti Matteo fu Andrea, Franz cav. Antonio, Magrini dott. Arturo, De Marchi cav. Lino, Micoli Toscano cav. Luigi, Morocutti cav. Cristoforo, Sovrano Romano Cesare, Quaglia avv. cav. Leonardo, Tamburlini Andrea; dott. cav. G. Romano veterinario provinciale, segretario.

Scuola pratica d'agricoltura
IN POZZUOLO.

A tutto il 25 ottobre corrente, è aperto il concorso per l'ammissione nell'Istituto Stefano Sabbatini in Pozzuolo delle varie categorie di alunni, *cioè: convittori ed alunni esterni; gra*tuiti e paganti. I concorrenti non potranno avere un'età non inferiore ai 14 anni, nè superiore al 17; debbono possedere almeno l'istruzione che si impartisce nella terza elementare e devono pure avere il domicilio legale nella provincia di Udine, di almeno cinque anni.

Chi vuole altri schiarimenti potrà averli rivolgendosi alla redazione del nostro giornale.

*

A tutto il 25 ottobre corr. è pure aperta, presso la Scuola pratica d'agricoltura, l'iscrizione per gli apprendisti del corso invernale.

Vi sono ammessi agricoltori, gastaldi e contadini in genere, preferibilmente di età non inferiore ai 20 anni compiuti, che diano attestati non dubbi di moralità o buona condotta, che sappiano leggere e scrivere con sufficiente correttezza e che conoscano le tre prime operazioni dell'aritmetica.

Per l'iscrizione dovranno presentare la fede di nascita e il certificato di buona condotta.

Il numero degli ammittendi è illimitato; per alcuni di essi però sono stabilite borse di lire 0.80 per ognuno degli 80 giorni che durerà il corso, da corrispondersi settimanalmente e posticipatamente dalla Direzione della Scuola. Coloro che godono di una borsa, finchè il locale si presta, ed anche gli altri, potranno avere alloggio in speciale fabbricato dell'Istituto, purchè si portino il letto, le coperte e la biancheria relativa.

Piccola posta — A domani corrispondenze da **Prato Carnico, Aviano, Forni di Sotto**, ed altre; pazientino i signori corrispondenti: lo spazio manca alle collaborazioni che sempre più numerose, e ben venute, affluiscono.

Da Spilimbergo.

CONSIGLIO COMUNALE.

Restauri al Teatro — Nuova sede scolastica — Lavatoi e fontane — Il Tiro a segno — Generosa adesione alla « Dante ».

Spilimbergo, 1 ottobre.

(Vedetta) Oggi ebbe luogo un'importante seduta consigliare nella quale vennero trattati argomenti di vitale interesse pel nostro Comune.

Gli oggetti all'ordine del giorno erano ben 23 e vennero tutti approvati ad unanimità di voti. — Accennerò solo ai più importanti.

Venne accettata l'offerta di lire 500.00 fatta dalla Ditta Trezza per l'appalto esazione tassa Macello.

***

Venne deliberato il concorso di lire 300.00 alle spese sostenute dall'Amministrazione del Teatro per la restaurazione di esso.

Il consigliere *Concari* esprime il desiderio che si curi la trasformazione della loggia del Teatro onde possa prestarsi all'eventualità di pubbliche riunioni; sarebbe cosa utile e decorosa e raccomanda si facciano pratiche in tal senso presso l'amministrazione del Teatro.

Viene quindi approvata la proposta della Giunta per l'acquisto dai co. Gualtiero e Valframo di Spilimbergo, del *fondo* sul costruendo *Macello* per il prezzo di lire 1100.00.

Da parecchi consiglieri si raccomanda che pur mantenendosi l'attuale accesso, esso venga di molto alzato dal suo livello.

***

Si approva poi il progetto dell'ingegnere municipale De Rosa pel fabbricato scolastico della frazione di Tamiano e viene autorizzata la Giunta all'acquisto del fondo e alla stipulazione del relativo contratto.

Vengono così modificate le precedenti deliberazioni consigliari nel senso che oggi per la costruzione di detta scuola si provvederebbe con le risorse del bilancio anzichè con un mutuo. Si dà quindi lettura della relazione dell'ing. De Rosa, del prof. Vittorio Segala ispettore scolastico e del dott. Tullo Patrignani sulla scelta del locale per costruire il fabbricato scolastico del capoluogo; detta relazione è favorevole al locale ex Matteazzi, oggi proprietà comunale.

La Giunta appoggia detta relazione facendo osservare che sarà evitata in tal modo la spesa del fondo.

Viene quindi approvata la proposta della Giunta autorizzandola a contrarre un mutuo di lire 57.000 e provvedere all'ammortamento del debito con lire 1600 annue.

Il consigliere *Concari* osserva che la deliberazione *odierna* è *in perfetta* armonia con le deliberazioni della Giunta cessata.

***

Si approva poi lo stanziamento di lire 1300 per eventuale spesa di costruzione dei lavatoi nei pressi del molino Ciriani e per copertura della roggia di fianco alla via Mazzini.

Si viene in seguito alla questione dell'impianto di tre fontane nelle borgate di S. Giovanni Eremita, Casasola e Bussolino. La Giunta, a mezzo del cons. Lanfrit, rileva l'impossibilità di metter d'accordo gli utenti sulla località della fontana e l'eccessività della pretesa della Ditta Rizzani-Venier per quanto riguarda il canone da corrispondersi per dette tre fontane; detta impresa ha chiesto L. 500; di fronte a tale stato di cose viene approvata la sospensiva.

Si approva l'inscrizione in bilancio di L. 1000 a favore dell'erigendo fabbricato pel Tiro a Segno e si fa plauso agli iniziatori di così civile istituzione.

***

E' quindi messa ai voti ed approvata all'unanimità la spesa sostenuta dal Municipio in occasione del Congresso Operaio.

Il cons. *Concari* ringrazia per la Società Operaia di Spilimbergo per il favore accordato a tale iniziativa della on. rappresentanza municipale; fa plauso alla sua determinazione di giovare al buon esito di un'opera così civile e decorosa; crede che anche la Società Operaia da parte sua sia riuscita a fare le cose pel bene e pel meglio del paese.

***

Su proposta del cons. Pognici è quindi approvata all'unanimità l'inscrizione del Comune di Spilimbergo a socio perpetuo della « Dante Alighieri » col versamento, una volta tanto, di L. 150 in luogo delle annue lire 18.

Da ultimo si approva che, giusta recente decisione del Consiglio di Stato, la spesa per la nuova numerazione delle case sia sostenuta dal Comune.

Per oggi faccio punto, riservandomi di ritornare con maggiori dettagli su alcuno degli argomenti importantissimi oggi così felicemente trattati e risolti.

Da Montereale Cellina.

Verso il Commissario Regio — Servizio di riscossione delle imposte dirette per il quinquennio 1902-1907.

Montereale Cellina, 2 ottobre.

Ciò che da molto tempo si prevedeva ha finito coll'avverarsi: in seno al nostro Consiglio comunale, che fino a qui visse di una vita stentata ed anemica, è finalmente scoppiata la crisi.

Domenica, quattro dei consiglieri intervenuti alla seconda tornata della sessione ordinaria d'autunno, dopo un vivacissimo dibattito avvenuto mentre stavasi discutendo il bilancio preventivo per l'anno 1902, abbandonarono la sala delle sedute con dichiarazione di mai più rientrarvi.

Un altro ha dichiarato che rassegnerà anch'egli quanto prima le dimissioni.

Cosicchè, tenuto conto che il Consiglio attualmente era costituito da soli diciasette rappresentanti — essendosi la frazione di S. Leonardo ripetutamente rifiutata di leggere i tre consiglieri ai quali ha diritto — l'Amministrazione comunale, riuscendo ora ridotta a meno dei due terzi voluti dalla legge, trovasi nell'assoluta impossibilità di continuare le proprie funzioni.

Io non so se i rimanenti consiglieri, anzichè seguire essi pure l'esempio dei loro colleghi, preferiranno rimanere attaccati al potere come l'ostrica allo scoglio, quello che è certo si è che se i dimissionari persisteranno nel loro proposito, l'intervento del Commissario Regio si renderà inevitabilmente indispensabile: altra via d'uscita io davvero non saprei trovare.

***

Questo Consiglio comunale, nella sua prima seduta della sessione ordinaria d'autunno, deliberava di continuare a formar parte dell'attuale Consorzio Esattoriale di Aviano anche pel venturo quinquennio 1902-1907.

Siccome però il servizio di riscossione, così come procede ora, non corrisponde punto alle esigenze del pubblico, posso assicurarvi che a suo tempo la maggioranza dei contribuenti, mediante istanza, solleciterà la comunale rappresentanza a modificare radicalmente le norme del capitolato d'appalto in corso, ed a porsi d'accordo cogli altri due Comuni cointeressati onde passare nel prossimo anno ad una nuova aggiudicazione dell'esattoria.

Da Cividale.

Si avrà teatro.

Cividale, 3 ottobre.

Corre voce che la solerte Presidenza della Società teatrale sia in trattative con una primaria compagnia di operette, che dovrebbe giungere sulla piazza per la *fine del corrente* mese. La notizia, per quanto vaga, incontrò il favore del pubblico. Non intendiamo di far pressioni: diciamo soltanto per bocca dei soci che sarebbe ora di dar aria al Teatro, e di soddisfare alle esigenze dei palchettisti e del pubblico.

Le libere gesta notturne degli ignoti.

Ci scrivono da Cividale:

Nella notte da martedì a mercoledì i signori ignoti, scassinate tranquillamente le imposte e rotte le finestre, penetrarono nei negozi di G. B. Simonitti e di certo « Mica » di Sanguarzo, e non meno tranquillamente fecero bottino.

Dal primo portarono via.... il cassetto del banco, colle 30 lire che conteneva, Dal secondo, 4 lire, con contorno di salami, formaggio e bottiglie.

Ingegnoso e sporco è il sistema usato da cotesti notturni messeri per procurarsi.... il libero ingresso: essi impiastrano ben bene i vetri con sterco di bue, sì che la rottura e la caduta non fanno rumore.

Consimile tentativo si ebbe, fortunatamente fallito, in un negozio di Premariacco.

Da Remanzacco.

Incendio-Spavento - Si provveda la pompa!

Remanzacco, 3 ottobre.

(Corrisp. p. espresso). Stanotte verso l'1 ant. certo Luigi Braidotti, uscito un momento per certe sue faccende, si accorgeva che la casa del vicino Pietro Toso — attigua al Municipio — era presa dal fuoco.

Il Braidotti gridò tosto all'allarme; subito corse gente da ogni parte; corse, può ben dirsi, tutto il paese, e fu una nobile gara per il salvataggio e per lo spegnimento.

Ma come si fa, senza mezzi, senza pompe, senza servizio organizzato di sorta?

Il bravo Braidotti salvò i ragazzi della famiglia Toso, gettandoli dalla finestra nel sottostante letamaio.

L'incendio fu potuto domare, ma il danno per il Toso fu grave: circa 600 lire, per mobilio, attrezzi e fieno; e non assicurato!

Gioverà la lezione a persuadere il Municipio nostro della necessità di una pompa da incendio?

E non dovrebbe questa savia previdenza essere obbligatoria per tutti i Municipi rurali?

In Remanzacco, è il quarto incendio che si ha, in un anno!

Da Palmanova.

Theatralia.

Palmanova 3 ottobre.

Sabato prossimo avremo dunque la *Traviata*.

Farà il suo *debutto* la signorina Ida Sovagna di Cremona.

E' diciottenne ed è promettentissima: ha studiato nel Conservatorio di Milano, poi sotto la distinta maestra di canto Nina Bonali.

Due anni fa in una classica edizione del *Sigfrido* di Wagner, sostenne, suscitando ogni sera vivi applausi, la parte di *augellino*, prescelta dal direttore del Conservatorio.

Note agrarie.

Il nuovo « Bollettino del Ministero d'Agricoltura ».

Il ministro Baccelli ha ordinato che i quindici attuali Bollettini diversi del Ministero d'Agricoltura si fondano in un *Bollettino* unico da pubblicarsi ogni settimana, eccettuate però alcune pubblicazioni speciali di cui il Bollettino unico dovrà pure contenere i sunti.

Il *Bollettino* farà anche una larga parte alle notizie estere, relative all'agricoltura, all'industria, ai mercati, al movimento di navigazione, alle vicende del lavoro, specie riguardo ai nostri connazionali all'estero.

Il provvedimento, oltre a una notevole economia, assicura prontezza nella divulgazione delle notizie utili.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 4, S. Francesco

×

Effemeride storica. — *3 ottobre 1810.* — Per la prima volta si raduna a Udine in palazzo Antonini, in collegio Elettorale dipartimentale presieduto dal senatore co. Giulio Frangipane di Castello.

UDINE

L'ara crematoria e le funzioni dell'Ufficio tecnico.

A proposito della cremazione chiesta dal compianto co. Cesare Mantica, e non potuta eseguire in causa del cattivo funzionamento del nostro forno crematorio, leggemmo su altro giornale cittadino che il camino di detto forno fu fatto demolire dall'Ufficio tecnico municipale.

Che ciò fosse avvenuto per arbitrio dell'Ufficio stesso, ci pareva strano, non essendo ammissibile che l'Ufficio tecnico possa disporre a suo talento delle cose del Comune.

Spinti anche da voci cittadine, ci siamo recati all'Ufficio stesso per avere qualche schiarimento in proposito; e ci fu risposto: che in primo luogo non il camino fu demolito, ma la parte superiore di esso, che era di lamiera: in secondo, che tale demolizione fu ordinata dall'autorità municipale, dopo che il forno fu già più volte dichiarato inservibile, perchè tale pinnacolo, molto pesante per la sua speciale conformazione, era in pessimo stato di conservazione e costituiva un vero e continuo pericolo contro il personale addetto al Cimitero.

×

La cortese persona che ci dava questi schiarimenti aggiungeva:

— E' evidente che chi attribuiva all'Ufficio tecnico tale iniziativa non conosce affatto il funzionamento di tali Uffici e quali siano le loro attribuzioni. L'Ufficio Tecnico è un ufficio esecutivo e consultivo e, — astrazion fatta di questo caso speciale del forno crematorio, il cui pinnacolo doveva, a scanso di disgrazie, venire demolito — resta sempre, e per regola generale e costante, che l'Ufficio nulla fa nè può fare senza la previa autorizzazione della Giunta. Non si può adunque attribuirgli che la funzione esecutiva delle cose e non la deliberativa, e non si deve neppure confondere le attribuzioni del reparto tecnico con quelle di altri Uffici come spesso avviene.

***

Questo per gli schiarimenti a proposito della demolizione avvenuta.

Ma per la ricostruzione? all'Ufficio tecnico non se ne sa o non si vuole dirne nulla.

Bisognerà pure che il Municipio si decida a provvedere perchè l'ara crematoria a Udine non esista solo di nome.

Si spera che la nuova Amministrazione se ne vorrà occupare.

La "Dante Alighieri" e i viperini attacchi della stampa clericale.

Continuano, anzi, sembrano in un periodo di rinnovellata ferocia, gli attacchi della stampa clericale contro la *Dante Alighieri*. L'*Unità cattolica* e gli altri maggiori organi della setta eruttano turpitudini; il coro dei minori — *Crociati, Cittadini, et similia* — le ripetono a larga bocca per gli echi delle provincie italiche.

Troppe volte fu già detto — giustamente osserva l'amico *Adige* — degli scopi, degl'intenti della D. A., e ci parrebbe di predicare a dei sordi che non vogliono sentire, se ora si avesse questa novella ingenuità di voler convincere la stampa clericale delle falsità e delle sciocchezze che ha stampato.

Ripetiamo però: — la D. A. tutela la italianità; cerca la diffusione dell'idioma e della cultura italiana all'estero; non fa distinzione nè di partiti nè di credenze religiose perchè è essenzialmente « laica ».

Ed infatti essa ha tutelato e sussidia le istituzioni degli ebrei italiani di Tunisi, Tripoli, Smirne, ecc., del pari che i cappuccini e le suore d'Ivrea di Costantinopoli; ha perfino sussidiato ed aiutato i gesuiti di Malta, come coloro che sostenevano la coltura e l'idioma italiano in quella isola...

Ed ora, che i *Crociati* ecc., ci vengano a contare le bubbole della Massoneria! — Ciò che risulterà sempre più evidente si è questo: essi non possono soffrire la « Dante Alighieri » perchè essa va diventando, sempre più e sempre meglio, *simbolo forza e palladio di italianità*.

***

Il *Crociato*, riportando a piene mani nelle sue colonne la prosa atrabiliare delle *Unità* e delle *Verone Fedeli* contro la *Dante*, quasi in fondo in fondo ne provasse disgusto e sentisse, nel patriottico ambiente friulano, vergogna e bisogno di giustificarsi, scrive:

" Abbiamo voluto riportare tutto ciò per far capire ai nostri lettori che non per capriccio noi ci siamo mostrati avversi a quella istituzione e che avversi non siamo noi soltanto... ".

Infatti: *non per capriccio*, ma certo *pour cause*, poichè la *Dante* tende ad accrescer prestigio e forza a quel nome d'Italia che voi ogni giorno tentate di abbattere e d'insozzare.

E *non siete voi soltanto* ad odiare la *Dante Alighieri*; — anche i Croati....

L'ESPADA.

A simpatica ed utile polemica è inspirata una lettera del chiarissimo pubblicista concittadino avv. **G. Marcotti**, *in cui egli risponde alle nostre considerazioni critiche in merito al suo recente opuscolo.*

Pubblicheremo domani.

Per l'Esposizione 1903.

Sottoscrizione azioni — 10° *elenco.*

Somma precedente L. 12,520

In Provincia.

Gemona — Ditta F. di Francesco Stroili azioni n. 6, Stroili Taglialegna Antonio 5, Banco Stroili e Pasquali 5, cav. dott. Antonio Celotti 1, Giuseppe de Carli 1 » 360

In Città.

Cav. Grato Maraini azioni n. 5, co. Vittorio Brazzà 1 » 120

Importo totale L. 13,000

NELLE SCUOLE
I temi d'esame.

Ecco i temi di italiano per la licenza nella presente sessione d'esame.

Per il Liceo: Dimostrare come alle riforme negli ordinamenti scolastici alla valentia degli insegnanti debba aggiungersi l'opera della famiglia perchè l'educazione della gioventù sia completa ed efficace.

Per l'Istituto: (a scelta): I. L'ingegno e lo studio riescono veramente a grandi cose, quando li accompagni la disciplina.

II. Quanto valga *nella famiglia* e *nella* scuola la virtù dell'esempio.

Società operaia generale

L'articolo 19 del regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera *D* dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare le rispettive domande in iscritto alla presidenza della Società, entro il mese corr., corredandole dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine, non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Udine, 1 ottobre 1901.

La Direzione della Società.

Per una legislazione sul lavoro.

Allo scopo di modificare le disposizioni vigenti sul contratto di lavoro, il guardasigilli Cocco Ortù ha diramato ai prefetti una circolare perchè gli facciano sapere:

1. Gli usi e le consuetudini di ciascuna provincia in questa materia;
2. se tali usi e consuetudini siano raccolti in statuti, regolamenti ecc.;
3. se esistano dei libretti per gli operai, dei regolamenti di fabbrica e sul personale, come siano compilati e come osservati;
4. quali e quante controversie sono state portate avanti ai tribunali arbitrali e quale ne è stato l'esito;
5. quali voti e quali proposte si facciano pel regolamento giuridico del contratto di lavoro.

I prefetti dovranno riferire inoltre sull'azione esercitata dalle rappresentanze dei lavoratori nei recenti scioperi, sui suoi effetti nei rapporti tra padroni e operai, e trasmetteranno anche un sunto dei giudicati più importanti emessi dai collegi dei probiviri.

Il tutto, entro il 30 ottobre.

Le voci del pubblico.

Contro lo sconciamento delle facciate.

Dissilo ancora (e il vo' ripetere, a costo d'essere preso a fischiate) che sarebbe una buona volta di smettere il mal vezzo di quegl' innumerevoli, multiformi, ciarlataneschi *«affissi»* di che veggiam tuttodì (specie in epoca d'elezioni) tappezzate, o meglio, imbrattate di su, di giù, di qua, di là le colonne, le muraglie, le porte e persino — oh che turbi! — i marciapiedi della nostra città.

E sapete perchè? mo' già! per darla a bere a que' tanti gocciolonl, *quorum infinitus est numerus*, che vogliono essere turlupinati. Sfido io! *Vulgus vult decipi?* (scusate il latinorum) *ergo decipiatur*.

Sta bene; ma vivaddio, un tantin di rispetto alla *decenza*, all'*estetica* e, ciò che più monta, all'*altrui proprietà!*

— Come, come! — pare mi si rimbecchi — voi non siete dunque dei nostri *idest* della fraglia giacchè diversamente...

— Certo che no, signori miei, ed è appunto per questo ch'io non mi perito un istante a sostenere, e sostengo, a spada tratta, come qualmente cotesta americana invasione di *pezzotti*, più o meno sesquipedali, stampati, colorati, buffoneschi, arlecchineschi costituisce a mio avviso, una permanente offesa al diritto, al buon gusto, al decoro e alla civiltà d'un paese qual'è il nostro che in ultima analisi, non è poi la Beozia d'Italia.

Del resto, se mi si obbiettasse che anche altrove si fa così e peggio, risponderei subito che l'imitazione del brutto e dello sconveniente — non perdono — altro non è che una balorda quanto ridicola scimmiotteria.

Punto; e basta.

Un cittadino.

Ci sembra che, nella sua rude protesta, il *Cittadino*... che non è dei nostri, non abbia poi mica tutti i torti!

All'Educatorio, domani. Rammentiamo che domani, venerdì, alle 16, nei locali della Scuola di S. Domenico, avrà luogo il saggio dato dagli alunni dell'Educatorio.

— A domani un notevole articolo di G. L. P. (ognuno riconosce sotto queste iniziali il nome dell'autore) a proposito dell'Educatorio, della refezione, ecc.

"Unione fra gli Esercenti al dettaglio". Domani 4 corrente alle ore 15 (3 pom.) avrà luogo nella sala di ginnastica, gentilmente concessa, l'assemblea generale della Unione Esercenti al dettaglio del Comune di Udine per la nomina delle cariche sociali.

Occhio alle palle. Il Comando del Presidio Militare partecipa che a datare dal 1° Ottobre il poligono di Godia sarà a disposizione dei Corpi di questo Presidio dalle ore 6 alle ore 16 di ciascun giorno.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 8 ottobre, *ore 10 ant.*, vendita dei pegni preziosi, *bollettino giallo*, assunti a tutto 31 dicembre 1899 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

Dal 1.° ottobre c. al 31 marzo p. v. il Monte è aperto al pubblico dalle ore 9 ant. alle 3 pom.

Polemica fra socialisti. Il *socialista Lemme* ci manda una risposta al *Turatiano*. — A domani.

Scuola serale di computisteria. A tutto il 15 corrente, presso il bidello del R. Istituto tecnico, è aperta l'iscrizione alle lezioni di computisteria, per gli agenti di commercio, che verranno impartite dal prof. Civran.

Un tentato suicidio. Certo Frate Giuseppe, d'anni 64, da Udine, abitante in via Bertaldia n. 30 si era unito in matrimonio da pochi mesi con una vedova, certa Greppini Domenica, anch'essa di anni 64.

Fra i due sposini, benchè in periodo sacro alla luna di miele, pare non regnasse perfetto accordo. Ieri sera, dopo un diverbio colla moglie e colla nuora, certa Greppini Antonietta, maritata Cicutti, il Frate se l'ebbe tanto a cuore che tentò di por fine ai suoi giorni appiccandosi.

La figliastra del Frate, che si era insospettita delle idee negre del vecchio, avvertì la madre.

Il Frate aveva già fatto il nodo alla fune ed introdotta la testa, ma la moglie giunse a tempo a liberarlo.

E speriamo che le idee negre non tornino più.

Sotto un carro. Nel mentre ieri, verso le ore 5 pom., il facchino del sig. Italico Piva, certo Francesco Del Fabbro, d'anni 57, conduceva in via Gemona, con il solito carretto tirato dal solito cavallo, la legna ai clienti, cadde inavvertitamente dal carretto e le ruote gli oltrepassarono sulle gambe, producendogli delle contusioni guaribili in dieci giorni.

E se il carretto era carico? Addio gambe!...

Un demente. Verso le ore 22,30 di ieri venne accompagnato dalle guardie di città e consegnato al Civico Ospedale il nominato Ferrante Antonio fu Giov. Batt. d'anni 39, qui nato e domiciliato in via Brenari, perchè colpito da alienazione mentale. Il Ferrante fu preso da delirio mentre trovavasi in piazza del Duomo insieme con amici. Il 5 settembre u. s. era uscito dallo stesso Ospedale dove era stato ricoverato per l'identica malattia.

La mercede al cantore. Sul mezzogiorno di ieri un fornaio di Via Villalta, stanco dalle fatiche della nottata, stava per godersi il legittimo e ben guadagnato sonnellino, quando un tenore da strapazzo, ubbriaco fradicio, cominciò a spiegare la sua paradisiaca voce proprio sotto le finestre del fornaio.

Questi, non potendo chiuder occhio, scese le scale e somministrò all'ostinato cantore una gran salve di applausi sonori... sulla zucca e sul groppone.

E il cantante suonato se ne andò dondolando e cantando malinconicamente tra i denti:

" Questa è dunque l'iniqua mercede... "

I feriti. Alle ore 7 venne visitato e medicato Pangoni Renato, d'anni 14, di Luigi di Udine, operaio, per escoriazioni alle dita dalla mano sinistra e al cubito del braccio stesso, prodotte cadendo da bicicletta e guaribili in giorni 8.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 3 ottobre alle ore 8 pom., sotto la Loggia municipale:

1. Marcia " Settembre " — Ellemberg
2. Serenata e coro " Erodiade " — Massenet
3. Waltzer " Mai dimenticherò " — Sutton
4. Terzetto, quintetto e finale I " Un ballo in maschera " — Verdi
5. Sinfonia " Oberto di S. Bonifacio " — Verdi
6. Polka « Lampi di gioia » — Montico.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 10 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	3/10 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m 116.10 livello del mare	754.2	752.6	757.7	759.8
Umido relativo	69	62	62	—
Stato del cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal. N.E
Term. centigr.	18.5	21.8	17.3	16.9

2 Temperatura	massima	22.7
	minima	16.1
	minima all'aperto	12.4
3 Temperatura	minima	13.4
	minima all'aperto	12.0

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali a nord, meridionali altrove; cielo nuvoloso sull'Italia superiore e sardegna con alcune pioggie, vario altrove.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Udienza del 4 ottobre.

Apologia di reato e spionaggio.

Nel pomeriggio d'oggi si discuterà il processo contro Bulfoni Giuseppe di Luigi di Felotto Umberto, imputato di apologia di reato, su denuncia di certo Pittoritto Guido, pure di Felotto.

La causa desta molto interesse e noi ne daremo un ampio resoconto ai lettori.

Difendono l'imputato gli avv. Driussi e Caratti.

Caccia abusiva. Il R. Pretore di Spilimbergo condannò, per caccia abusiva, i fratelli Mattia e Daniele Tositti di Paludea (Comune di Castelnovo del Friuli).

All'agente che elevò la contravvenzione, tanto la Commissione provinciale per la repressione della caccia abusiva, come il Circolo Cacciatori Friulani fecero pervenire il premio dovutogli.

CRONACA DELLO SPORT.

AUTOMOBILISMO.

Fra un toro ed un automobile! — Grandi gare automobilistiche.

A Baiona ha avuto luogo un esperimento di corsa fra un toro ed un automobile. Il toro costantemente per paura dell'automobile lo seguiva rasentando la barriera. Risultato grottesco!

***

Nella pista di Buffalo vi sono fatte grandi gare di automobili. L'americano Winton, con vettura di 40 cavalli, copri 10 miglia in 13'39". Fournier, fuori concorso, impiegò minuti 38 coprendo 40 chilometri.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Università popolare — N. 16 1 ottobre 1901 — **Sommario**; [*Prof. Alessandro Groppali*:

L'origine e l'evoluzione sociale del fenomeno giuridico — *Pietro Krapothine* — *L'organizzazione della vendetta* [e della giustizia — *rag. Vittorio Richiei*. La giustizia penale — *Massime e pensieri* — Bibliografie.

Orario ferroviario.

(Vedi in quarta pagina).

Notizie e dispacci.

Dalla Capitale.

Prossimo Consiglio dei ministri.

Roma 2 — Zanardelli sarà a Roma il 15 corr. Pel diciassette egli ha convocato il Consiglio dei ministri.

I Sovrani in viaggio.

La partenza da Venezia — Gli acquisti all'Esposizione — Beneficenza — L'arrivo a Racconigi.

Venezia 2 — Dopo una lunga visita all'Arsenale, stamane, alle 12.30 i Sovrani partirono, fra le acclamazioni della popolazione affollata nelle gondole e alle rive, le case imbandierate, le salve delle artiglierie, ossequiati dalle autorità, dai deputati e senatori.

Il Re inviò al sindaco 10,000 lire in favore dei poveri.

***

Il Re ha acquistati all'Esposizione i quadri seguenti: *Passaggio* di Manntreimer, *Milizia ferrea*, di Jankstroda, *Verso il bosco* di Callender, *Autunno* di Calderini, *La Senna a Poissy* di Alfred Smith, *Bassa marea* di Mackie, *In alto mare* di Kallmorgen, *Laguna* di Benson Eugène, *Sull'acqua* di Tiastad, *San Marco* di Guglielmo Ciardi, *Pescheria* di Tito, *Ultimi raggi* di Sartorelli, *Quattro pastelli* di Previati, *L'autunno in Toscana* di Nomellini, *Vacche al pascolo* di Chiavila, *Sole morente* di Cannicci, *Nella macchia di Terracina* di Sartorio, *Eridania* di Decleavi.

Il Re regalò i quattro primi quadri alla galleria di Venezia per l'arte moderna.

Milano 2 — I Sovrani giunsero in forma privatissima alle ore 18 e ripartirono alle 18.6.

Torino 2 — Il treno reale coi Sovrani ha transitato alle ore 21,11 diretto a Racconigi.

La peste bubbonica.

Le notizie da Nisida — Casi sospetti. — In complesso, bene.

Roma, 2 — Si ha da Nisida che gli infermi ivi ricoverati sono tutti in condizioni relativamente migliori.

I 135 ricoverati in isolamento godono tutti buona salute.

A Napoli fu isolato come sospetto, tal Battinieri Giuseppe, di anni 11, figlio di uno scaricante di grano al Punto franco, sebbene i sintomi non autorizzino a ritenerlo un caso di peste.

A Torre Annunziata, venne denunziato tal Padovano Francesco, operaio lavorante all'opificio Ferrante all'Arenaccia, mandato a Nisida e isolato insieme alla famiglia ed al vetturino che trasportò il Padovano a Torre Annunziata.

Ora da Nisida annunziano che il Padovano ormai trovasi in buone condizioni; non aveva che un piccolo foruncolo ascellare, già aperto, con pus di buon aspetto, nel quale non si sono rinvenuti al microscopio che cocchi.

Pare che l'infezione scoppiata al Molino Tartarone tragga origine dal frumento ivi importato dal punto franco prima che ne venisse ordinata la chiusura.

A cura dei dottori Salimbeni e Varro venne fatta la vaccinazione con siero Pasteur di tutte le persone che ebbero rapporti cogli infermi.

Le merci — Disinfezione o rogo? — L'inchiesta.

Roma 2 — Si ha da Napoli che domani si deciderà sulla distinzione delle merci depositate, tra quelle che basta disinfettare e quelle che dovranno bruciarsi.

La Commissione sanitaria ha pieni poteri dal Governo.

Pare che saranno bruciate le pelli, cui si attribuisce l'origine dell'infezione.

— La Commissione per l'assodamento delle responsabilità continua gli interrogatori.

Liberazione di sette schiavi bianchi.

Milano 2 — Furono arrestati due trafficanti di carne umana, i quali assoldavano piccoli schiavi bianchi, per conto di alcune Agenzie di emigrazione svizzere.

Le vittime dovevano essere trasportate nell'America del sud. Gli arrestati, certi Giovanni Goffredi e Amilcare Matteoni, furono trovati in possesso di somme superanti il migliaio di lire.

Anche i genitori dei fanciulli salvati dalla rapacità di quei negrieri saranno deferiti all'Autorità giudiziaria.

Bollettino della Borsa

UDINE, 3 ottobre 1901.

Rendita.	2 ott.	ott. 3
Italia 5 % contanti	102.30	102.30
„ 5 % fine mese	102.60	102.60
„ 4 1/2 „	111.50	111.50
Exteriore 4 % oro	71.27	71.27
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	330.—	330.—
„ 3 % Italiane	313.—	313.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	511.—	511.—
„ Banco di Napoli 3 1/2 %	439.—	439.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	511.—	511.—
Azioni.		
Banca d'Italia	880.—	880.—
„ di Udine	145.—	145.—
„ Popolare Friulana	140.—	140.—
„ Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
„ Ferr. Merid.	713.—	713.—
„ Ferr. Medit.	534.—	534.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	103.—	103.—
Germania „	127.40	127.40
Londra „	25 97	25 97
Austria - Corone „	108 30	108 30
Napoleoni „	20 58	20.58
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	99.55	99.55
Cambio ufficiale	103.01	103.01

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile*.

Corriere commerciale.

Udine 3 ottobre 1901.

Mercato dei grani.

Granoturco	all'ettolitro	L.	11.25 a 14.25
Segala nuova	»	„	—.— a —.—
Cinquantino	»	»	—.— a —.—
Frumento nuovo	»	„	18.— a 18.70
Castagne	al quintale	»	6.— a 11.—

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE

Specialità della Ditta **MIGONE e C.**

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza.

Costa L. 4 la bottiglia, aggiungere cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto

Trovasi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

KOSMEODONT

Preparato dentifricio di **MIGONE e C.**

Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0 75 la Pasta. Alle spediz. per posta raccom. per ogni articolo aggiungere cent. 25.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12 127

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescìuta dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Cura Estiva Durante il caldo, la stagione è propizia per le cure ricostituenti, poichè le passeggiate e l'aria di campagna coadiuvano mirabilmente la cura. Bisogna però usare medicinali di facile digestione ed assorbimento. Tale è il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi. A tutte le persone deboli, ai bambini delicati o malaticci, ai convalescenti, ridona *forza* e salute.

Costa L. 3, per posta L. 3.75, 4 fl. (cura completa) L. 12 in Italia, estero fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli Via Roma 345 bis.

GRATIS viene spedito fino a settembre il romanzo *QUO VADIS* a chiunque richieda la cura completa.

Tosse, Catarro, BRONCHITI, influenza e qualsiasi altra malattia bronco polmonare (Semmola) si curano da oltre 40 anni solo con la *Lichenina Lombardi vera*. Questo eccellente prodotto fu dichiarato *miracoloso* per i prodigiosi suoi effetti dal prof. Ramaglia, *efficacissimo più di ogni altro* rimedio dal prof. Cardarelli. Viene falsificata ed imitata da molti immorali farmacisti e droghieri; bisogna pretendere la *vera*. Costa L. 2 il flacon in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque contro rimessa anticipata di Lire 2.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi — Via Roma 345 bis, Napoli.

La Tisi - Tubercolosi polmonare sia recente che inoltrata si guarisce con la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta.* — Si ottiene la guarigione anche in ammalati già licenziati alla morte dai medici. Scompariscono i bacilli di Kock dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Molti ammalati gravi guariti con questa cura ... — Costa L. 3 il flacon e si spedisce in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata di L. 3.50 all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli.

La sifilide ha trovato finalmente la sua cura radicale nella *Smilacina* Lombardi e Contardi unita al ioduro. L'ammalato che fa tale cura rimane libero completamente dall'infezione: ciò si è constatato dal fatto che chi fece la cura tre anni prima ha ripreso la malattia per essere perfettamente guarito dall'infezione precedente. Non si hanno aborti, nè sifilidi ereditarie. — Cura completa L. 21 in Italia, estero Fr. 25 anticipati alla Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

La calvizie ha trovato finalmente la sua spiegazione scientifica, giacchè nell'istituto Pasteur di Parigi è stato scoperto e studiato il microbacillo che fa cadere i capelli. Si è constatato altresì che il capello cade e rinasce più volte; uccidendo però il bacillo il capello rinasce e non cade più. — Su questi studi è stata preparata la *Ricinina* Lombardi e Contardi. Distrugge la forfora e l'untume, arresta la caduta dei capelli e ne promuove lo sviluppo. — Costa L. 5 il fl. per posta L. 6. Quattro fl. cura completa in tutto il mondo L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli. Si prepara *senz'aumento* come tintura.

Gotta - Reumi - Artrite nevralgia, sciatica ed altre manifestazioni dolorifiche trovano il rimedio sublime, immediato nel *Balsamo Lombardi* antireumatico ed antigottoso per eccellenza. — Calma il dolore, scomparisce il gonfiore dopo poche applicazioni. E' riuscito sempre meraviglioso e miracoloso con la sorpresa dell'ammalato e del medico. — Costa L. 5 il flacon in tutto il Mondo dietro rimessa anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli via Roma 345 bis.

La neurastenia, l'impotenza, la debolezza generale e spinale, i dolori di testa, il ronzio nelle orecchie, dipendono dall'esaurimento nervoso. La cura che ha dato i migliori risultati facendo ritornare l'allegria e il desiderio di godere la vita è costituita dal *Rigeneratore* o *Granuli di stricnina precisi* Lombardi e Contardi. Efficace in ogni età. La cura completa costa lire 15 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 345, bis.

Il Diabete si guarisce sicuramente con la *Cura Contardi*. Oramai migliaia di ammalati e moltissimi medici ne sono convinti. In tutto il Mondo oggi il diabete si cura in tal modo. Si permette il cibo misto e si ottiene presto la scomparsa dello zucchero e la ripresa delle forze. Splendida statistica comunicata all'Accademia di Parigi. Memoria gratis chiedendola con cartolina doppia. — La cura completa costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 345 bis.

La Blenorragia il restringimento, la goccetta, sono guariti prontamente e scientificamente con l'*Iniezione antisettica*. Finisce la più ostinata secrezione. Non vi è rimedio eguale e tutte le altre specialità sono un inganno per tutti gli ammalati, pronti a qualunque paragone. Agisce come *preservativo infallibile, curativa insuperabile*. Costa L. 2.50, per posta L. 3.25 anticipate, 4 fl. L. 10, estero Fr. 12, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma 345 bis.

Grossisti dei Prodotti Medicinali *Milano* A. Manzoni e C. Via Sala 12 — *Torino*, C. Torta, via Roma, 2 — *Venezia*, Farm. Tranlo, Campo S. Canciano — *Ancona e Bologna*, Tedesco e Foligno, Bonavia — *Firenze*, Cesare Pegna e Figli — *Roma*, Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 16; A. Manzoni e C., Via di Pietra — *Capua*, Fratelli Graniti — *Foggia*, Acettulli F. S. — *Bari*, Paganini, Monteleone, Lippolis — *Taranto e Lecce*, Olita e Ferrari — *Palermo* Petralia, via Maqueda — *Messina* F.lli Cananzi ecc. — *DEPOSITARI* nella Repubblica Argentina L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 668 *Buenos Aires*.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti un malato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto e per ciò, ... astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura.** Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Roveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole,** che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta**, e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 99 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA - VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castagno e Nero perfetto*.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA**

Venezia — S. Salvatore, N. 4825

e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «*IL FRIULI*».

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice inseparabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio, con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 2.50.

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	4.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.30	M. 8.39	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

ANTONIO LONGEGA

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetti**. La più preferibile a tutte le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco